

P.205.n. 37034  
DCL 6-08-2019

COPIA



## Città di Vibo Valentia (Provincia di Vibo Valentia)

### Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 47

**OGGETTO:** Istanza di ammissione alla massa passiva della Sig.ra Teresa Frezza, domiciliata presso Avv. Carla Piro, con studio in Via Nuovo Liceo, 42- Nicotera (VV), di importo concordato bonariamente con il Comune di Vibo V., acquisita agli atti al prot. n.5997 del 07.02.2014/28 (prot. 197 OSL) e successiva revoca del consenso dato alla definizione bonaria, indirizzata per conoscenza alla C.S.L., acquisita agli atti al prot. n.7048 del 13.02.2014 (prot. 266 OSL); non ammissione alla massa passiva.

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta, del mese di luglio, alle ore 12,30 nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto:

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale Dott.ssa Adriana Teti

#### La Commissione straordinaria di liquidazione

**VISTA** l'istanza di ammissione alla massa passiva della Sig.ra Teresa Frezza, domiciliata presso l'Avv. Carla Piro, con studio in Via Nuovo Liceo, 42- Nicotera (VV), dell'importo di euro 1.800,00 omnia concordato bonariamente con il Comune di Vibo V., acquisita agli atti al prot. n.5997 del 07.02.2014/28 (prot. 197 OSL) e la successiva revoca del consenso dato alla definizione bonaria, indirizzata per conoscenza alla C.S.L., acquisita agli atti al prot. n.7048 del 13.02.2014/28 (prot. 266 OSL);

**ATTESO** che l'accordo bonario è riferito a un credito da sentenza TAR Calabria n. 903/2012, da compensare con un correlativo credito del Comune conseguente a ordinanza del Consiglio di Stato n. 288/2004, citati nell'istanza e nella successiva revoca del consenso prima indicate;

**PRESO ATTO** che la transazione è stata anche oggetto di revoca da parte del Comune, con determinazione n. 74/2014 del Settore 1, a seguito dell'insediamento della Commissione Straordinaria di liquidazione, competente a trattare la posizione debitoria in questione;

**CHE**, dunque, la transazione illo tempore conclusa è di fatto venuta meno per volontà di entrambe le parti, per diverse motivazioni;



CHE, in ogni caso, nè il soggetto istante nè il suo Avvocato hanno trasmesso alla C.S.L. sentenza ed Ordinanza citate;

CHE, però, incombe sul soggetto istante l'onere di dimostrare l'esistenza, la ragione e l'entità del proprio credito, ai sensi dell'art.254 co 2 del D.Lgs. 18/08/200 n. 267/200 e ss.mm.ii., secondo il quale: "... Con l'avviso l'organo straordinario di liquidazione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare,.....entro un termine perentorio....., la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione.";

**PRECISATO** inoltre che la Commissione Straordinaria di liquidazione ha richiesto anche al Dirigente dei competenti Settori comunali l'istruttoria sull'istanza in oggetto, e sulla successiva revoca del consenso dato all'accordo bonario, con acquisizione sia di copia di sentenza ed Ordinanza che, contestualmente, dei conteggi dei reciproci dare/avere tra le parti, con nota prot. n. 10305 del 07/03/2017, e, infine, di rilasciare su tale posizione debitoria dell'Ente l'attestazione di cui all'art. 254 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., mai, però, resa;

CHE secondo tale articolo : "... I responsabili dei servizi provvedono entro sessanta giorni dalla richiesta, decorsi i quali l'attestazione si intende resa dagli stessi in senso negativo circa la sussistenza del debito";

**ESPLETATA** dunque la descritta istruttoria, conclusasi in senso negativo ai sensi del citato art. 254 del TUEL;

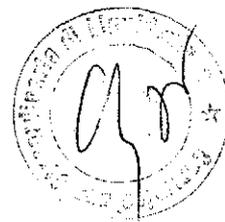
**DATO ATTO** che, con nota prot. gen. n. 58776 del 04/12/2018, questa Commissione, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dell'importo richiesto dall'istante per i motivi sopra esposti, né di quello determinato nella sentenza TAR Calabria n. 903/2012, da compensare con un correlativo credito del Comune conseguente a ordinanza del Consiglio di Stato n. 288/2004, mai tasmesse né dal soggetto istante nè dal suo Avvocato , né dal Comune, ha comunicato, il motivato preavviso del diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

**DATO ATTO** che, nei termini di legge, non sono pervenute, da parte dell'istante e/o del suo Avvocato, osservazioni al riguardo;

**RITENUTO** di confermare l'esito dell'istruttoria alla luce dell'istruttoria effettuata;

**RICHIAMATI**, pertanto, gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria come esposti nella seguente tabella:

Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo richiesto	Importo non ammesso
prot. n.5997 del 07.02.2014/28 e prot.n.7048 del 13.02.2014	n. 197 e n. 266	Sig.ra Teresa Frezza, domiciliata presso Avv. Carla Piro, con studio in Via Nuovo Liceo, 42- Nicotera (VV)	Credito da sentenza TAR Calabria n. 903/2012, da compensare con un correlativo credito del Comune conseguente a ordinanza del Consiglio di Stato n. 288/2004	€ 1.800,00 omnia	€ 1.800,00 omnia



Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

**DELIBERA**

**DI NON AMMETTERE** alla massa passiva dell'Ente, per le motivazioni esplicitate in narrativa, che qui si richiamano, l'importo di € 1.800,00 omnia a saldo del credito da sentenza TAR Calabria n. 903/2012, a favore della Sig.ra Teresa Frezza, domiciliata presso Avv. Carla Piro, con studio in Via Nuovo Liceo, 42- Nicotera (VV), e compensazione con un correlativo credito del Comune conseguente a ordinanza del Consiglio di Stato n. 288/2004, relativamente all'istanza prot. n.5997 del 07.02.2014/28 (prot. 197 OSL) riferita ad accordo bonario concluso con il Comune di Vibo Valentia, e successiva revoca del consenso dato a tale accordo, indirizzata per conoscenza alla C.S.L., acquisita agli atti al prot. n.7048 del 13.02.2014 (prot. 266 OSL);

**DI PRECISARE** che non sono state mai tasmesse alla CSL né dal soggetto istante nè dal suo Avvocato , né dal Comune né la sentenza TAR Calabria n. 903/2012, né l' ordinanza del Consiglio di Stato n. 288/2004, né , da parte del competente Dirigente, l'attestazione di cui all'art. 254 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 alla Sig.ra Teresa Frezza, domiciliata presso Avv. Carla Piro, con studio in Via Nuovo Liceo, 42- Nicotera (VV);

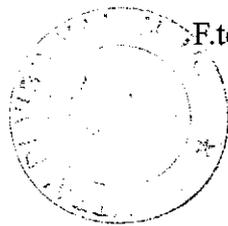
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione



F.to Il V. Segretario Generale  
Dott.ssa Adriana Teti